

## **L'intervento di Corrado Valsecchi, consigliere comunale di Appello per Lecco**

### **"Perché accettare rincari che volgono a favore di società e servizi?"**

*LECCO - "Ci siamo! È arrivata la prima bolletta dell'energia elettrica dove si cominciano a vedere i rincari pesanti a carico di famiglie e imprese. Adesso non si scherza più la situazione sarà destinata a peggiorare se non si corre ai ripari ad esempio iniziando ad abbattere le spese fisse in bolletta.*

*È anacronistico oggi continuare a pagare un costo fisso della gestione del contatore considerato che oggi equivale al 10% del totale per la luce e al 15% per il gas. Attualmente le letture dei dati vengono fatte in remoto, non essendo più previsto il costo del personale che viene a casa perché mai un utente dovrebbe avere un esborso così alto di spese fisse in bolletta?*

*Appello per Lecco sostiene con forza la mozione passata all'unanimità in Regione Lombardia, presentata dal gruppo civico europeista rappresentato in consiglio regionale da Elisabetta Strada, per un avviamento di un'indagine AERA sull'effettivo costo delle materie prime acquistate dagli enti gestori e se questi rispettano il reale valore di mercato.*

*Aspettiamoci tempi duri sul fronte dei rincari, si inizia con energia elettrica e gas, le aziende e i commercianti dovranno cominciare a restituire le sospensioni fiscali e tariffarie avvenute durante il periodo pandemico, alcuni prodotti alimentari, anche a causa della guerra in Ucraina, subiranno aumenti vertiginosi. Chi ha ricevuto le bollette del primo bimestre si sarà sicuramente reso conto che lo scenario della propria economia domestica è destinato a cambiare in peggio.*

*Tutto avviene con le società energetiche che pur avendo bilanci con profitti incredibili chiedono a famiglie ed imprese un esborso di oltre 30 miliardi di euro. È evidente che c'è qualcosa che non va, si ricomincia a tartassare con tariffe e fiscalità la gente in un momento in cui tra PNRR, bonus facciate, finanziamenti a fondo perduto, rigenerazione urbana, superbonus 110%, accesso ai fondi senza vincolo, etc.... si andranno a spendere oltre 250 miliardi di euro, portando il debito pubblico vicino allo sfioramento dei 3.000 miliardi di Euro. Dopo la pandemia, la guerra che incombe si pensa di uscire dalla crisi con una scorpacciata di incremento tariffario aggiuntivo ai danni dei consumatori e dei contribuenti, francamente credo che lo Stato abbia fatto male i suoi conti.*

*Pagare le tasse è sacrosanto per mantenere in equilibrio il principio solidaristico di una comunità nazionale, ma spiegatemi perché dobbiamo accettare rincari che volgono a favore di società e servizi che hanno al loro attivo utili strepitosi e rappresentano il primo settore industriale del nostro Paese?"*

**Corrado Valsecchi capogruppo appello per Lecco**